

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2017, n. 2029

**Approvazione schema di “Protocollo d’intesa per l’educazione alla legalità: istituzione del Premio Malala Yousafzai” tra la Regione Puglia, l’Agenzia delle Entrate e l’Ufficio Scolastico Regionale della Puglia.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, dalla Sezione Affari istituzionali e giuridici confermata dal Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

**PREMESSO CHE:**

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l’adozione del modello organizzativo denominato “MAR”.
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l’Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.
- DGR n.2043 del 16 novembre 2015, Nomina del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione in capo al Segretario Generale del Presidente (arti. comma1. Legge n. 190/2012 e art. 43, comma 1, D.Lgs. n.33/2013).

**CONSIDERATO CHE**

Con DGR n. n.69 del 31.01.2017, pubblicato sul BURP n. 17 dell’8.2.2017, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

Nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019, in particolare nella Parte III paragrafo 1.5.3, è previsto che la Regione Puglia, attraverso l’istituzione degli Stati generali dell’Anticorruzione, promuova e coordini una rete territoriale composta da tutti i soggetti pubblici - PES, scuole, Comuni, Cortei dei Conti, Polizia, Inps, Ispettorato del Lavoro (cd. Stati generali dell’Anticorruzione) per la realizzazione sinergica di iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione in tema di anticorruzione da sviluppare su tutto il territorio regionale (incontri nelle scuole, sessioni dei consigli comunali, ecc).

La Regione, anche attraverso l’istituzione della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell’educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva, la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile.

Inoltre la Regione sostiene il valore educativo dell’istruzione, ritenendo indispensabile per accrescere la cultura dell’educazione alla legalità, alla responsabilità sociale e alla solidarietà il coinvolgimento anche delle generazioni più giovani e ritiene sia fondamentale motivare le giovani generazioni nel loro percorso di crescita nella legalità e nella conoscenza delle Istituzioni.

Si ritiene possa darsi attuazione a quanto previsto nel PTPC 2017-2019 avviando gli Stati generali dell’Anticorruzione, attraverso forme di collaborazione per la diffusione della educazione alla legalità con le Istituzioni che operano sul territorio, impegnate come la Regione, nella promozione di un coscienza civica, al fine di lanciare un segnale tangibile della vicinanza dei pubblici rappresentanti ai cittadini.

Assieme all’Agenzia delle Entrate e all’Ufficio Scolastico Regionale della Puglia pertanto è stato elaborata una bozza di Protocollo d’intesa (allegato A) al presente provvedimento) con il quale le Amministrazioni s’im-

pegnano, nell'ambito delle reciproche competenze e nel rispetto delle relative autonomie, nel promuovere in ambito regionale l'educazione alla cultura della legalità e sviluppare iniziative volte a sensibilizzare i più giovani alla formazione di una coscienza civica al fine di crescere cittadini che partecipano attivamente alla tutela del bene comune.

Nell'ambito del Protocollo viene istituito il Progetto denominato "Premio MALALA YOUSAFZAI", ispirato a MALALA YOUSAFZAI, che è ormai un simbolo nella lotta a favore del diritto allo studio delle bambine. La sua storia è nota a tutto il mondo al punto da riconoscerle il **Premio Nobel per la Pace**.

Il Progetto, da realizzare in partenariato con le suddette Amministrazioni, vuoi rappresentare un segno tangibile dell'attenzione che le Istituzioni Pubbliche riservano al ruolo che la Scuola riveste nella vita delle nostre comunità, soprattutto nei territori e nei contesti di maggiore difficoltà e consisterà nello svolgimento di un programma di azioni volte alla promozione del Sistema della Legalità.

Il Protocollo avrà durata triennale ed individuerà con la sottoscrizione di una Carta d'intenti (allegato B al presente atto) per ciascun anno uno o più Istituti scolastici presso cui realizzare il progetto attribuendo il riconoscimento sulla base di elementi critici ambientali di particolare intensità che ostacolano il normale perseguimento dell'interesse pubblico primario all'istruzione e alla educazione scolastica.

Per l'anno in corso, atteso che le attività scolastiche sono già state avviate, l'Agenzia delle entrate e l'Ufficio scolastico regionale hanno già proposto di individuare l'I.C. "L. Pirandello" presso Taranto, come destinatario del Progetto, in ragione dei fatti vandalici avvenuti di recente presso l'istituto e per premiare tutti coloro che hanno dimostrato il coraggio di battersi per la legalità difendendo il diritto all'istruzione, oltre che dare un segnale di speranza nel futuro ai ragazzi che popolano tale realtà.

La scelta di realizzare il progetto partendo dalla città di Taranto nasce proprio dagli atti vandalici accaduti la notte tra il 21 e il 22 aprile 2017, nell'Istituto Scolastico Comprensivo "Pirandello" del rione Paolo VI, in cui sono state devastate cinque aule scolastiche danneggiando sia la struttura che suppellettili e arredi. I network nazionali hanno portato all'attenzione lo sdegno della generale opinione pubblica, originando reazioni di coraggio e difesa non solo da parte del personale docente, degli alunni e della cittadinanza direttamente toccati dalla vicenda, ma anche delle Amministrazioni Pubbliche e di tutti coloro che hanno sentito il bisogno di esprimersi a vantaggio di una scuola simbolo delle istituzioni che non si arrendono.

La finalità dell'evento, anche per l'elevato valore simbolico, morale e di attivazione delle diverse realtà scolastiche, sociali e istituzionali di tutto il territorio pugliese è coerente con gli indirizzi e obiettivi della Sezione, richiamati nel citato DPGR n. 443/2015, in tema di Antimafia Sociale e Legalità.

#### **SI PROPONE:**

- di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità: istituzione del Premio Malala Yousafzai", allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di autorizzare il Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri in qualità di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e della Carta d'Intenti regolante i rapporti tra gli Enti aderenti, previa adozione dell'impegno di spesa;
- di dare mandato alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza e per la definizione delle modalità di erogazione del finanziamento.

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 7.000 (7.000/00), a carico del bilancio regionale, trovano copertura sul Cap. 814035 — Spese per l'attuazione di iniziative per la cittadinanza sociale e la legalità (Art. 27, comma 4, LR 38/2011) - E.F. 2017.

**CRA: 46 — 06**

**Missione 06— Programma 02 — Titolo 1**

**cod. d.lgs. 118/2011 - 1.04.04.01.**

La copertura finanziaria è stata autorizzata in termini di spazi finanziari con DGR 1679/2017, al punto 4, autorizzando l'impegno delle spese “.. nel limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n.232/2016”; lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2017.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della legge regionale n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale e dal dirigente della sezione Affari istituzionali e giuridici, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione del Vice Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dalla Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici e dal Segretario generale della Presidenza G.r.;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

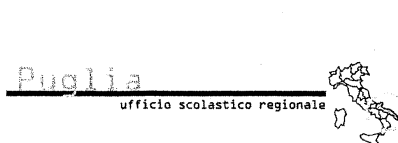
- di far propria la relazione del Vice Presidente, qui da intendersi riportata;
- di approvare lo schema di “Protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità: istituzione del Premio Malala Yousafzai”, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di concordare con l'Agenzia delle entrate e l'Ufficio scolastico regionale circa l'individuazione dell'Istituto commerciale “L. Pirandello” presso Taranto, come destinatario del Progetto nell'anno scolastico in corso
- di autorizzare il Presidente della G.r. o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, nonché alla successiva Carta Carta d'Intenti di cui all'art. 4 del Protocollo, regolante i rapporti tra gli Enti aderenti;
- di dare mandato alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza tra cui la previa adozione dell'impegno di spesa e

per la definizione delle modalità di erogazione del finanziamento.

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante



**PROTOCOLLO D'INTESA per l'educazione alla legalità:  
istituzione del Premio Malala Yousafzai  
TRA**

**REGIONE PUGLIA**, lungomare Nazario Sauro, BARI, rappresentata dal .....

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA - DIREZIONE GENERALE**, (di seguito indicata come UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE), via Sigismondo Castromediano n. 123 - BARI, rappresentato dal .....,

e

**AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DELLA PUGLIA** (di seguito denominata DIREZIONE REGIONALE), via Amendola 201/7 – BARI, rappresentata dal .....,

**VISTI**

- la **CARTA D'INTENTI "L'Educazione economica come elemento di sviluppo e di crescita sociale"** sottoscritta in data 3 luglio 2015 tra il Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca, dell'università e della ricerca (**MIUR**) e **13 Istituzioni ed Enti attivi nella promozione della cultura della legalità economica** (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Unioncamere, Equitalia S.p.A., ABI - Associazione Bancaria Italiana, APF - Organismo per la Tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, Fondazione Rosselli, Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito);
- il **Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) 2017-2019** della Regione Puglia approvato con DGR n. 69 del 31 gennaio 2017 e pubblicato sul BURP n. 17 dell'8.2.2017 ed in particolare il par. 1.5.3 della parte III "Gestione del rischio".



**CONSIDERATO CHE****L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE**

.....  
.....  
.....  
....

**LA DIREZIONE REGIONALE**

- è impegnata in un'attività a carattere regionale di comunicazione e informazione, volta a semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini, oltre che a favorirne la formazione della coscienza civica e la diffusione della cultura contributiva;
- è consapevole dell'importanza di operare in collaborazione con il sistema scolastico per promuovere ai cittadini più giovani un rapporto fondato sulla conoscenza della materia fiscale;
- ritiene fondamentale educare le giovani generazioni al valore della legalità fiscale, aiutando a far maturare negli studenti la consapevolezza che la solidarietà trova espressione anche nell'adempimento fiscale;
- attua da anni un programma d'azione a livello regionale del più ampio progetto nazionale "Fisco e scuola" con percorsi formativi evoluti ed adeguati ai vari livelli d'istruzione

**LA REGIONE PUGLIA**

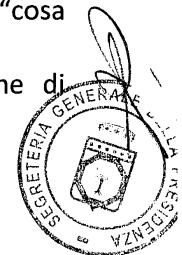
- è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell'educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva, la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile;
- in attuazione del PTPC 2017-2019, attraverso l'istituzione degli Stati generali dell'Anticorruzione, promuove e coordina una rete territoriale composta da tutti i soggetti pubblici - PES, scuole, Comuni, Cortei dei Conti, Polizia, Inps, Ispettorato del Lavoro - per la realizzazione sinergica di iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione in tema di anticorruzione e rendere efficace



- ogni azione di sviluppo della legalità e della lotta alla criminalità su tutto il territorio regionale (incontri nelle scuole, sessioni dei consigli comunali, ecc);
- sostiene il valore educativo dell'istruzione, ritenendo indispensabile per accrescere la cultura dell'educazione alla legalità, alla responsabilità sociale e alla solidarietà il coinvolgimento anche delle generazioni più giovani;
  - ritiene sia fondamentale motivare le giovani generazioni nel loro percorso di crescita nella legalità e nella conoscenza delle Istituzioni;
  - promuove la cultura dell'educazione alla responsabilità condividendo i progetti dell'associazionismo in materia di antimafia e sostenendo attività innovative di formazione per contrastare il dilagare di fenomeni antisociali e criminosi, affinché si rafforzi il concetto di cittadinanza attiva per una corretta pratica della democrazia partecipativa.

#### LE PARTI

- ritengono che l'alleanza tra le Istituzioni Pubbliche sia necessaria per rafforzare il senso di responsabilità civile e sociale sul territorio pugliese a tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini;
- convengono che le Istituzioni scolastiche rappresentano il principale veicolo di ogni forma di educazione e sapere, incluso l'insegnamento della legalità quale pilastro fondante della convivenza civile;
- considerano l'educazione alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità presupposto per il concreto coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione e nel funzionamento dei servizi pubblici;
- si avvalgono della partecipazione consapevole dei cittadini alla "cosa pubblica" e contribuiscono a promuoverla tra le nuove generazioni;
- pongono la conoscenza del territorio alla base della propria azione di sensibilizzazione, al fine di adeguare gli interventi alla realtà ambientale



#### STIPULANO QUANTO SEGUE

##### Articolo 1 (Finalità)

L'Ufficio Scolastico Regionale, la Direzione regionale e la Regione Puglia s'impegnano, nell'ambito delle reciproche competenze e nel rispetto delle autonomie delle rispettive Amministrazioni, convengono di avviare un percorso di collaborazione nell'ambito degli Stati generali della legalità onde promuovere in ambito regionale l'educazione alla cultura della legalità e sviluppare iniziative volte a sensibilizzare i più giovani alla formazione di una coscienza civica al fine di crescere cittadini che partecipano attivamente alla tutela del bene comune.

**Articolo 2 (Impegni)**

Le Parti s'impegnano a collaborare con propri funzionari/dirigenti/docenti nella realizzazione di:

- iniziative che promuovano il coinvolgimento di alunni, docenti e genitori sul tema della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- percorsi di sensibilizzazione e informazione sul sistema fiscale e sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza rivolti agli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado;
- percorsi informativi sui servizi offerti ai cittadini/contribuenti, compresi i servizi telematici, destinati in particolare agli studenti dell'istruzione secondaria di secondo grado;
- visite guidate presso le Amministrazioni interessate;
- materiale didattico da fornire agli Istituti scolastici coinvolti nel progetto Fisco e scuola
- eventi dedicati alla promozione dei diritti con particolare riferimento alla educazione alla legalità e alla prevenzione della corruzione.

**Articolo 3 (Istituzione del Premio Malala Yosafzai)**

Le Parti s'impegnano ad istituire un premio da conferire annualmente a un Istituto scolastico pugliese che si è distinto nella lotta per il diritto all'istruzione, una scuola simbolo delle istituzioni che non si arrendono.

Il premio, denominato "Premio Malala Yousafzai", si pone l'obiettivo di realizzare interventi di educazione alla legalità e alla prevenzione della corruzione "a misura di ambiente", rafforzati da un'azione di rete tra le Istituzioni pubbliche caratterizzanti il territorio prescelto, deputate a mantenere e rinsaldare il presidio della legalità nelle sue varie forme e, mediante la scuola, veicolare la formazione di ciascuna cittadina/ciudadino/ciudadino, accettando ogni giorno sfide educative importanti.

**Art. 4 (Carta d'Intenti)**

Le Parti, ad inizio anno scolastico, individueranno congiuntamente sottoscrivendo una Carta d'Intenti rinnovabile annualmente uno o più Istituti scolastici cui attribuire il riconoscimento sulla base di elementi critici ambientali di particolare intensità che ostacolano il normale perseguimento dell'interesse pubblico primario all'istruzione e alla educazione scolastica.

Tali elementi critici dovranno essere verificabili concretamente dalle Parti.

Le Parti saranno promotrici della costruzione di una rete virtuosa di collaborazioni con altri Enti del territorio, impegnati anch'essi nella promozione di un coscienza



civica, al fine di lanciare un segnale tangibile della vicinanza dei pubblici rappresentanti ai cittadini.

Il coinvolgimento delle altre Amministrazioni pubbliche sarà formalizzato mediante la sottoscrizione anche da parte di costoro della Carta d'intenti, in cui saranno dichiarati e coordinati gli impegni assunti dai rispettivi Enti nella realizzazione annuale del progetto oggetto del presente articolo.

Sarà strutturato un percorso formativo, personalizzato in funzione delle esigenze ambientali e dei livelli di istruzione interessati, da svolgersi nel corso dell'anno scolastico, organizzando seminari/laboratori su tematiche inerenti la legalità, coerenti con la missione istituzionale di ogni Ente.

Sarà bandito un concorso per liberare la creatività degli studenti e far rappresentare quanto vissuto e/o recepito sulle tematiche trattate, mediante la realizzazione di opere artistiche di vario genere (grafico/pittoriche, video/fotografiche, etc...), al fine di stimolare il confronto e la riflessione sul concetto di legalità, di cittadinanza attiva, sulla consapevolezza di essere titolari e custodi di diritti e doveri, sul prendersi cura dei luoghi nei quali si abita.

A conclusione del percorso formativo si terrà una cerimonia finale, all'interno della quale sarà consegnato un premio che simbolicamente vuol raggiungere tutti coloro che dimostrano il coraggio di battersi per la legalità difendendo il diritto all'istruzione, oltre che dare un segnale di speranza nel futuro ai ragazzi che popolano le realtà più critiche.

#### **Articolo 4 (Ulteriori forme di collaborazione)**

Le Parti convengono che eventuali ulteriori temi connessi alla promozione del promozione della prevenzione della corruzione e della legalità potranno essere individuate nel corso di vigenza del presente protocollo senza che ciò comporti la necessità di modificarlo.

#### **Articolo 5 (Durata)**

Il presente accordo ha validità triennale a decorrere dalla data di stipula e potrà essere prorogato con atto concorde di ciascuna Parte.



Bari,

Per il Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

.....

Per la Regione Puglia

.....

Per l'Agenzia delle Entrate

.....